

COMUNE DI CASTROLIBERO

(Provincia di Cosenza)

Rep. n. 2

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI: "CASTRUFRANCU E I BAGNI DEL PALAZZOTTO IL BORGO DEI SAPERI SENZA TEMPO".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventitre del mese di gennaio, nella Residenza Comunale di Castrolibero, presso l'Ufficio di Segreteria, avanti a me, Dott.ssa Anna Caruso, Segretario Generale del Comune di Castrolibero, domiciliato per la mia carica presso la Sede municipale, autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

- Mannarino Salvatore nato a Paola (CS) il 26/03/1959, domiciliato per le funzioni presso l'Ente, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Castrolibero, codice fiscale 80003730787 e partita IVA 00352800783, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Ente";

- Morrone Stefano nato a Cosenza il 29/08/1979 e residente in Casali del Manco (CS) Via Maestra n. 113, codice fiscale MRRSFN79M29D086Z, amministratore unico della ditta "Morrone Stefano" con sede in Casali del Manco (CS) Via Maestra n. 28 Partita IVA n 02180830784, in qualità di impresa capogruppo/mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresе "Morrone Stefano - Tre M Costruzioni srl - Spina Eugenio Raffaello", che agisce quale impresa appaltatrice in forma di R.T.I. di tipo misto con le seguenti quote: ditta Morrone Stefano 56,82% dell'appalto, ditta Spina Eugenio Raffaello 27,99% dell'appalto, ditta Tre M Costruzioni srl 15,19% dell'appalto, per come nello specifico comunicato sia in sede di gara che con nota di data 18/01/2023 acclarata al prot. con n. 1366, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "Appaltatore".

Comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal D.Lgs 56/2017 (nel seguito "Codice dei contratti");
- che la Regione Calabria – Dipartimento Turismo, Beni Culturali e Spettacolo, con DDG. n° 6918 del 29/06/2018 ha pubblicato Avviso per il sostegno dei progetti di valorizzazione dei borghi della Calabria nell'ambito del "Progetto strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria ed il Potenziamento dell'Offerta Turistica" - Programma Regionale Unitario 2014/2020;
- che questo Ente ha aderito al suddetto Avviso pubblico, giusta Deliberazione di G.C. n° 90 di data 18/07/2018;
- che con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 14118 del 21.12.2020 è stata approvata e pubblicata sul BURC n° 128 del 31 dicembre 2020, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, fra i quali è inserito il progetto denominato: "Castrufrancu e i Bagni del Palazzotto - Il borgo dei saperi senza tempo", Ente Beneficiario: Comune di Castrolibero per l'importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) 2000/2006 (di cui € 1.350.000,00 a valere sul fondo (PSC) ed € 150.000,00 cofinanziati dal Comune mediante opera pubblica già realizzata;
- che è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Calabria ed il legale rappresentante di questo Ente, repertorio n° 9000 del 09/04/2020, regolante l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
- che con delibera di giunta municipale n° 104 del 19/07/2022 è stato approvato il progetto definitivo per l'intervento di "Castrufrancu e i bagni del palazzotto - il borgo dei saperi senza tempo", redatto dal Tecnico incaricato Ing. Capitano Fausto, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;
- che con Determinazione Area Tecnica n° 501 del 26/09/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di che trattasi, redatto dal Tecnico incaricato Ing. Capitano Fausto e corredato da Verbale di validazione datato 26/09/2022, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 739.000,00 per lavori a b.a., € 23.070,00 per oneri sicurezza, € 140.000,00 per forniture, € 68.000,00 per servizi immateriali, € 152.998,94 per opera in compensazione del cofinanziamento comunale ed € 376.931,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- che con Determinazione a contrarre dell'Area Tecnica n.517 del 29/09/2022, si è proceduto avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n° 50/2016, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ii.;
- che la stessa gara è stata espletata e gestita in modalità telematica ai sensi dell'art. 40 comma 2 del "Codice dei contratti", dalla SUA.CS cui questo "Ente" ha aderito;
- che a seguito di esperimento della gara i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati in via definitiva all' "Appaltatore", per l'importo di € 506.059,81, al netto del ribasso d'asta del 31,521%, oltre € 23.070,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 529.129,81 ed € 52.912,98 per Iva al 10%, oltre € 95.870,60 per forniture, al netto del ribasso d'asta del 31,521% ed € 21.091,53 per Iva al 22% e, quindi, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 625.000,41 oltre Iva per € 74.004,51, giusta Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n.660 del 29/11/2022;
- che con nota prot. n. 23015 del 29/11/2022 si è proceduto alla comunicazione di aggiudicazione definitiva alle ditte partecipanti, ai sensi dell'art. 76 c. 5 lett. a) del "Codice dei contratti";
- che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi si è proceduto all'impegno della spesa con imputazione sul cap. 6001-1 del Bilancio 2022-2023 giusta Determinazioni Area Tecnica n. 660 del 29/11/2022;
- che il suddetto raggruppamento di imprese ha assunto forma giuridica mediante atto pubblico n. 974 di Repertorio del 20/12/2022 a rogito del dott. Raffaele Rosignuolo notaio in Cosenza, registrato a Cosenza il 11/01/2023 al n. 696 serie1T, con le seguenti quote: ditta Morrone Stefano 56,82% dell'appalto, ditta Spina Eugenio Raffaello 27,99% dell'appalto e ditta Tre M Costruzioni srl 15,19% dell'appalto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO. L' "Ente" concede all' "Appaltatore", che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa.

L' "Appaltatore" si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al "Codice dei contratti".

ART. 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto per le opere edilizie, impiantistiche e assimilate (di cui all'elaborato A2.11 del progetto) e dal Capitolato speciale d'appalto del piano forniture (di cui all'elaborato A3 del progetto), entrambi integranti il progetto medesimo, nonché delle previsioni di tutti gli elaborati progettuali che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, e che qui si intendono integralmente riportati con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione o riserva, anche se non materialmente allegati.

ART. 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO. L'importo contrattuale ammonta ad € 506.059,81, al netto del ribasso d'asta del 31,521%, oltre € 23.070,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 529.129,81 ed € 52.912,98 per Iva al 10%, oltre € 95.870,60 per forniture, al netto del ribasso d'asta del 31,521% ed € 21.091,53 per Iva al 22% e, quindi, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 625.000,41 (euro seicentoventicinquemila/41) oltre Iva per € 74.004,51. Il contratto è stipulato in parte "a corpo" ed in parte "a misura", ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera dddd) e lettera eeeee) del "Codice dei contratti", secondo le lavorazioni specificatamente individuate nell'elaborato progettuale "A2.6 Elenco prezzi unitari e analisi prezzi" allegato al bando di gara.

ART. 4. VARIAZIONE AL CONTRATTO E AL CORRISPETTIVO. Qualora l'"Ente", per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del "Codice dei contratti", le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. I prezzi del relativo elenco sono vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni d'opera, qualora ammissibili ai sensi del predetto articolo 106 del "Codice dei contratti".

Le modifiche nonché le varianti al contratto devono comunque essere autorizzate dal R.U.P..

ART. 5. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO. Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, (convertito in L. 25/2022) in deroga all'articolo

106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7". Per l'eventuale revisione prezzi si applica quanto previsto dal punto 3.1 del bando-disciplinare di gara.

ART. 6. PAGAMENTI. Ai sensi dell'art. 35 c. 18 del "Codice dei contratti" e dell'art. 2.17 del Capitolato speciale di appalto è prevista anticipazione nella misura di legge, da richiedersi entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori e comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

All' "Appaltatore" verranno inoltre corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori, per come previsto dall'art. 2.17 del Capitolato speciale d'appalto, di importo netto non inferiore ad € 120.000,00 (euro centoventimila/00) ed al netto della ritenuta dello 0,50% per infortuni.

Tutti i pagamenti dovranno comunque avvenire nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione di finanziamento, stipulata tra il Comune di Castrolibero e il Dipartimento "Istruzione e Cultura" della Regione Calabria. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall' "Appaltatore", si provvederà alla redazione dello Stato di avanzamento e all'emissione del Certificato di pagamento prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

I pagamenti delle somme relative al presente contratto saranno effettuati in favore dell'"Appaltatore", mediante accredito sul proprio c/c, dopo l'avvenuto accredito da parte dell'Ente finanziatore.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari lo stesso "Appaltatore" dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il conto

corrente dedicato alle commesse pubbliche sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto.

ART. 7. PAGAMENTI A SALDO. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 30 giorni dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione e di collaudo a condizione che l'Ente abbia accreditato i fondi necessari dall'Ente finanziatore.

L'emissione del Certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del Codice civile.

Tutti i pagamenti saranno comunque effettuati nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Convenzione di finanziamento di cui all'articolo precedente.

ART. 8. TERMINE PER L'AVVIO E L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI, AMMONTARE DELLE PENALI. Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni 274 (duecentosettantaquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € 625,00 pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ciascun giorno di ritardo.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del Direttore dei lavori al verificarsi della relativa condizione, con la quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale, per la verifica in sede di regolare esecuzione.

ART. 9. REGOLARE ESECUZIONE/COLLAUDO. Il Certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata, mentre il Certificato di collaudo sarà emesso entro

centottanta giorni, ai sensi dell'art. 237 c. 3 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 102 c. 2 del "Codice dei contratti".

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto Certificato che ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dall' "Ente". Il silenzio dell'"Ente" protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Prima dell'emissione del predetto Certificato dovrà essere redatto e depositato, presso il competente Ufficio, il Certificato di collaudo statico della struttura redatto dal Tecnico incaricato.

Qualora nel biennio dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il Responsabile del procedimento si atterrà a quanto previsto dall'art. 229 comma 3 del DPR 207/2010, nonché alle disposizioni dell'art.102 c. 3 del "Codice dei contratti". Nell'arco di tale biennio l'"Appaltatore" è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla liquidazione del saldo. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'"Appaltatore" risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'"Ente" prima del Certificato di regolare esecuzione. Trascorsi due anni dalla sua emissione il Certificato assume carattere definitivo.

ART. 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. L'"Ente" ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata o nota pec con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'"Appaltatore" senza giustificato motivo;

- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto. Resta precisato tra le parti che in nessun caso eventuali ritardi nei pagamenti potranno essere considerati “giustificato motivo” ai fini del presente articolo, fatte salve le disposizioni di legge in materia;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell’opera;
- i) proposta motivata del Coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Nei casi riportati all’art. 2.5 del Capitolato Speciale di Appalto l’“Appaltatore” è sempre tenuto al risarcimento dei danni ad esso imputabili.

ART. 11. CAUZIONE DEFINITIVA. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l’“Appaltatore” ha prestato apposita cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103 comma 1 del “Codice dei contratti”, mediante polizza fideiussoria n.2022/13/6640873 di data 20/12/2022 rilasciata dalla Società “Italiana Assicurazioni” Agenzia di Rende (CS), per l’importo di € 134.507,00 (euro centotrentaquattromilacinquecentosette/00), ridotta del 50% in quanto trattasi di R.T.I. formato da microimprese, ai sensi del comma 7 dell’art. 93 del “Codice dei contratti”.

La garanzia deve essere rinnovata alla scadenza ed integrata ogni volta che l’“Ente” abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all’emissione del Certificato di regolare esecuzione.

ART. 12. RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE. L’“Appaltatore” assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell’esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l’ “Ente” da ogni responsabilità al riguardo. Si dà atto che l’“Appaltatore” ha stipulato la polizza n. 2022/25/6201845 di data 20/12/2022 rilasciata dalla Società “Italiana Assicurazioni” Agenzia di Rende (CS), ai sensi dell’art. 103 c.7 del “Codice dei contratti”, che tiene indenne l’“Ente” da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente

progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni ai terzi nell'esecuzione dei lavori.

ART. 13. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA. L'“Appaltatore” è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'“Appaltatore” è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Risultano acquisiti: D.U.R.C. con prot. n. INAIL_36379832 richiesto in data 18/01/2023, con il quale si attesta la regolarità contributiva della ditta Morrone Stefano, con scadenza validità 18/05/2023, D.U.R.C. con prot. n. INAIL_34967400 richiesto in data 10/10/2022, con il quale si attesta la regolarità contributiva della ditta Tre M Costruzioni srl con scadenza validità 07/02/2023, D.U.R.C. con prot. n. INAIL_36024326 richiesto in data 14/12/2022, con il quale si attesta la regolarità contributiva della ditta Spina Eugenio Raffaello con scadenza validità 13/04/2023.

L' “Ente” richiederà d'Ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'“Appaltatore” ogni volta alla scadenza di validità e con verifica prima della liquidazione delle singole prestazioni; nel caso di irregolarità contributiva, il Responsabile del procedimento è tenuto a trattenere dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza segnalata ed a versarlo direttamente agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile.

ART. 14. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA. La ditta Tre M Costruzioni srl risulta inserita nella “white list” della Prefettura di Cosenza. Risultano inoltre acquisite le comunicazioni antimafia rilasciate dalla Banca Dati Nazionale Antimafia: prot. n. 0131360_20221121 con esito negativo in favore della ditta Morrone Stefano, prot. n. 0131372_20221121 con esito negativo in favore della ditta Spina Eugenio Raffaello, prot. n. 0131382_20221121 con esito negativo in favore della ditta Tre M Costruzioni srl.

Risultano, inoltre, acquisite tramite portale A.N.A.C. le Certificazioni di iscrizione alla Camera di Commercio di Cosenza: ditta Tre M Costruzioni

srl iscritta con N. REA 187898 del 07/03/2006, Morrone Stefano iscritta con N. REA 147792 del 25/03/1998, Spina Eugenio Raffaello iscritta con N. REA 115332 del 30/05/1991.

ART.15. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.

L'“Appaltatore” ha già depositato presso l'“Ente” in data 04/01/2023 il proprio Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 100 c. 4 del D.Lgs 81/2008, per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 96 c. 1 lett. g) del predetto Decreto, trasmesso in pari data al Coordinatore della sicurezza che ne verificherà l'idoneità.

L'“Appaltatore” dovrà fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al Responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al punto precedente, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'“Appaltatore”, previa sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 16. SUBAPPALTO. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'“Appaltatore”, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lett. b) del “Codice dei contratti”, in sede di gara non ha dichiarato che intende subappaltare eventuali parti delle opere da realizzare.

ART. 17. CONTROVERSIE. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento, sentito l'“Appaltatore”, formula all'“Ente”, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'“Ente” delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'“Appaltatore” cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dell'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro di Cosenza.

ART. 18. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI. Per quanto non previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le

altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel “Codice dei contratti”.

ART. 19. NORME SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il presente Contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, ed i relativi provvedimenti di pagamento saranno redatti in conformità alle stesse disposizioni. L’“Appaltatore”, ai sensi dell’art. 3 della predetta Legge, dovrà effettuare la comunicazione prevista dal suddetto articolo, relativamente al quale lo stesso soggetto ne assume gli obblighi.

Si dà atto che il CIG del presente intervento è il seguente: 941940206F ed il CUP è: D35C18000100002.

ART. 20 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

Le parti danno atto che i soggetti individuati dal D.P.R. 62/2013 sono obbligati al rispetto di quanto in esso contenuto.

ART. 21. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

Tutte le imposte, le tasse e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a totale carico dell’“Appaltatore”, comprese quelle di registrazione. Trattandosi di atto soggetto ad Iva, se ne richiede la registrazione a tassa fissa.

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono digitalmente.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, su undici pagine a video sin qui, è stato redatto da me, Segretario Generale, mediante l’utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici e firmato digitalmente.

Si dà atto che il software utilizzato per la creazione del documento è Windows 2017. Il software di visualizzazione utilizzato è Adobe Reader XI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE Arch. Salvatore Mannarino

L'APPALTATORE Morrone Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Anna Caruso